





DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE



PROVINCIA DI MODENA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 03 del 16 febbraio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO:

Tempo stabile e soleggiato con tendenza a peggioramento nel week-end.

(18/02/15)

Il consolidamento dell'alta pressione sulla nostra penisola determinerà condizioni di tempo stabile e prevalentemente soleggiato fino alla giornata di venerdì 20 Febbraio. In queste giornate, il forte raffreddamento notturno dovuto ai cieli sereni, portera' delle gelate anche nelle aree urbane in cui i valori minimi di temperatura, si attesteranno di poco al di sotto dello zero. Nelle aree extraurbane invece i valori minimi potranno risultare ulteriormente piu bassi con gelate notturne anche intense.

Dalla giornata di sabato 21 Febbraio , una nuova perturbazione in abbassamento dal nord Europa , portera´ nuvolosita´ in aumento e precipitazioni inizialmente sulle province occidentali della regione in rapido transito verso il rimanente territorio regionale nella giornata di domenica.

Le temperature nel fine settimana risulteranno in aumento nei valori minimi che in pianura tenderanno a riportarsi su valori superiori allo zero.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le <u>previsioni meteo ARPA Emilia</u> <u>Romagna</u>



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).



PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Sono in corso di approvazione i nuovi disciplinari di produzione integrata.

Una volta approvato il testo ufficiale a cui si dovrà fare riferimento sarà quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna Programma per formulazione del bilancio

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE AZOTATA (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2014)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Frumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

varietà biscottiere 125 kg/ha di N;

varietà normali 140 kg/ha di N;

varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

Frumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportare nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) é possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate superiori a 250 mm è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase gemma ferma - inizio gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

PESCO fase gemma ferma - inizio rottura

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo **in previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dithianon o Dodina o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

SUSINO fase gemma ferma - inizio gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica 834/2007 (obiettivi, principi e norme generali) e 889/2008 (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel DM n. 18354 del 27.11.09 che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali. DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigliatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase gemma ferma - inizio gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

PESCO fase gemma ferma - inizio rottura

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo **in previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Polisolfuro di calcio

SUSINO fase gemma ferma - inizio gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE il prossimo incontro si terrà Lunedì 23 febbraio 2015 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto (mappa)

ore 15.00 aggiornamento bollettino di produzione integrata e biologica

Aggiornamento tecnico sulle principali avversità della vite a cura del Consorzio Fitosanitario di Modena

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 - Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880 www.tecpuntobio.it - www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a <u>massimo.fornaciari@cesac.191.it</u>



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"